



TEAM ITALIA SRL

Sede: Prov Squinzano T.re Rinalda km4
C.P. 171 LE CENTRO - 73100 LECCE
tel +390832782509 - fax +390832781379
email info@teamitalialead.it



MODULO FORNITORI DI BENI E SERVIZI

Data	Motivo	Approvato dalla Società
25.05.2021	REV. 01	 TEAM ITALIA S.r.l. IL PRESIDENTE Ing. Andrea REBISSO

231 MODELLO
ORGANIZZATIVO
AI SENSI DEL
D.LGS. 231/2001



DICHIARAZIONE FORNITORI DI BENI E SERVIZI
resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445
DA FAR FIRMARE AD OGNI FORNITORE CHE PRESTA LA PROPRIA
OPERA PER LA SOCIETÀ

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____

A) nella qualità di

- Legale rappresentante;
- Delegato di funzioni;
- Socio di maggioranza (avente partecipazione azionaria uguale o maggiore al 33%)

della società _____

oppure

B) quale consulente societario esercente l'attività di _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di conoscere il contenuto del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, di essere edotto dei reati dallo stesso contemplati agli articoli 24 e 25;
2. di essere stato informato in merito all'adozione da parte di Team Italia S.r.l. del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, pubblicato attraverso diffusione di apposito link e di averne preso visione, di conoscerne i contenuti, le finalità e le prescrizioni e di impegnarsi al rispetto di quanto in essi contenuto;
3. di essere stato informato in merito all'adozione da parte di Team Italia S.r.l. del Codice Etico Societario e del Sistema sanzionatorio in esso contenuto, pubblicato attraverso diffusione di apposito link e di averne preso visione, di conoscerne i contenuti, le finalità e le prescrizioni e di impegnarsi al rispetto di quanto in essi contenuto;
4. di essere edotto che la Team Italia S.r.l. non può stipulare contratti con soggetti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 80 del Codice degli Appalti (D. Lgs. n. 50/2016), norma che tipizza i casi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione o che abbiano subito, anche in via cautelare, una misura interdittiva ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Al contempo, che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 84, comma 4 e 91, comma 6, del d.lgs 159/2011 (Codice Antimafia) che tipizzano rispettivamente le "situazioni relative ai tentativi di infiltrazione mafiosa" ed i "reati strumentali all'attività delle organizzazioni criminali".



Pertanto, dichiara che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs. 50/2016 non sono state **emesse sentenza di condanna definitiva** per i reati suddetti. In caso contrario, dichiara che è stata emessa sentenza di condanna definitiva a carico del soggetto dichiarante per i seguenti reati (barrare la casella di riferimento):

- "Associazione per delinquere" ex art. 416 c.p.;
- "Associazioni di tipo mafioso anche straniere" ex art. 416-bis c.p.;
- "Traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope" ex art. 74 dpr 309/1990;
- "Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri" ex art. 291-quater dpr 43/1973;
- "Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti" ex art. 260 D.Lgs. 152/2006;
- "Concussione" ex art. 317 c.p.;
- "Corruzione per l'esercizio della funzione" ex art. 318 c.p.;
- "Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio" ex art. 319 c.p.;
- "Corruzione in atti giudiziari" ex 319ter c.p.;
- "Induzione indebita a dare o promettere utilità" ex art. 319 quater;
- "Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio" ex art. 320 c.p.;
- "Pene per il corruttore" ex art. 321 c.p.;
- "Istigazione alla corruzione" ex art. 322 c.p.;
- "Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri" ex art. 322bis c.p.;
- "Traffico di influenze illecite" ex art. 346bis c.p.;
- "Turbata libertà degli incanti" ex art. 353 c.p.;
- "Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente" ex art. 353bis c.p.,
- "Astensione dagli incanti" ex art. 354 c.p.;
- "Inadempimento di contratti di pubbliche forniture ex art. 355 c.p.;
- "Frode nelle pubbliche forniture" ex art. 356 c.p.;
- "Corruzione tra privati" ex art. 2635 c.c.;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- "Riciclaggio" ex art. 648bis c.p.;
- "Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita" ex art. 648ter c.p.;
- "Autoriciclaggio" ex art. 648ter1 c.p.;
- "Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo" ex art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- "Turbata libertà degli incanti" ex art. 353 c.p.;
- "Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente" ex 353-bis c.p.;
- "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro" ex art.603-bis c.p.;
- "Estorsione" ex art. 629 c.p.;
- "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche" ex art. 640-bis c.p.;
- "Usura" ex art. 644 c.p.;
- "Riciclaggio" ex art. 648-bis c.p.;
- "Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita" ex art. 648-ter c.p.;
- i delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale, ovvero i delitti di associazione semplice (art. 416 c.p.) o di associazione di stampo mafioso (art. 416-bis c.p.) o tutti i delitti commessi avvalendosi delle condizioni di cui all'art. 416-bis c.p. o per agevolare le attività delle associazioni previste dallo stesso articolo.
- "Trasferimento fraudolento e possesso ingiustificato di valori" ex art. 12-quinquies del d.l. 8 giugno 1992, n. 306 convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 1992, n. 356;
- mancata denuncia, da parte dell'imprenditore, dei reati di concussione e estorsione;
- delitti di cui agli artt. 2, 3, 4, 5, 8, 10, 10 quater e 11 del D. Lgs. 74/2000.

5. dichiara che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs. 50/2016 non sono **in corso procedimenti penali** per i suddetti reati. In caso contrario, dichiara che sono in corso procedimenti penali a carico del soggetto dichiarante per i seguenti reati (barrare la casella di riferimento):



MODULO FORNITORI DI BENI E SERVIZI

- "Associazione per delinquere" ex art. 416 c.p.;
- "Associazioni di tipo mafioso anche straniere" ex art. 416-bis c.p.;
- "Traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope" ex art. 74 dpr 309/1990;
- "Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri" ex art. 291-quater dpr 43/1973;
- "Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti" ex art. 260 D.Lgs. 152/2006;
- "Concussione" ex art. 317 c.p.;
- "Corruzione per l'esercizio della funzione" ex art. 318 c.p.;
- "Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio" ex art. 319 c.p.;
- "Corruzione in atti giudiziari" ex 319ter c.p.;
- "Induzione indebita a dare o promettere utilità" ex art. 319 quater;
- "Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio" ex art. 320 c.p.;
- "Pene per il corruttore" ex art. 321 c.p.;
- "Istigazione alla corruzione" ex art. 322 c.p.;
- "Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri" ex art. 322bis c.p.;
- "Traffico di influenze illecite" ex art. 346bis c.p.;
- "Turbata libertà degli incanti" ex art. 353 c.p.;
- "Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente" ex art. 353bis c.p.,
- "Astensione dagli incanti" ex art. 354 c.p.;
- "Inadempimento di contratti di pubbliche forniture" ex art. 355 c.p.;
- "Frode nelle pubbliche forniture" ex art. 356 c.p.;
- "Corruzione tra privati" ex art. 2635 c.c.;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- "Riciclaggio" ex art. 648bis c.p.;
- "Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita" ex art. 648ter c.p.;
- "Autoriciclaggio" ex art. 648ter1 c.p.;
- "Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo" ex art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- "Turbata libertà degli incanti" ex art. 353 c.p.;
- "Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente" ex 353-bis c.p.;
- "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro" ex art. 603-bis c.p.;
- "Estorsione" ex art. 629 c.p.;
- "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche" ex art. 640-bis c.p.;
- "Usura" ex art. 644 c.p.;
- "Riciclaggio" ex art. 648-bis c.p.;
- "Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita" ex art. 648-ter c.p.;
- i delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale, ovvero i delitti di associazione semplice (art. 416 c.p.) o di associazione di stampo mafioso (art. 416-bis c.p.) o tutti i delitti commessi avvalendosi delle condizioni di cui all'art. 416-bis c.p. o per agevolare le attività delle associazioni previste dallo stesso articolo.
- "Trasferimento fraudolento e possesso ingiustificato di valori" ex art. 12-quinquies del d.l. 8 giugno 1992, n. 306 convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 1992, n. 356;
- mancata denuncia, da parte dell'imprenditore, dei reati di concussione e estorsione;
- delitti di cui agli artt. 2, 3, 4, 5, 8, 10, 10 quater e 11 del D. Lgs. 74/2000.

6. di impegnarsi ad ispirarsi, nella conduzione degli affari, nella gestione dei rapporti con i terzi, anche in subappalto, e nella esecuzione del presente contratto, ai principi di legalità, integrità e correttezza di comportamento;

7. di non aver commesso, dall'entrata in vigore del D. Lgs. 231/01 ad oggi, reati della specie contemplata dallo stesso e di prendere atto che ogni situazione sopravvenuta e modificativa dovrà essere prontamente comunicata a Team Italia S.r.l.;



8. di prendere atto che l'inosservanza degli impegni e/o la non veridicità delle dichiarazioni di cui sopra comporterà un inadempimento grave degli obblighi contrattuali in forza del quale Team Italia S.r.l. sarà legittimata a risolvere il presente contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice Civile;

9. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 D.lgs. 50/2016 non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del d.lgs. 6 settembre, 2011, n. 159 e ss.mm.ii., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente o di un proprio familiare;

10. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 D.lgs. 50/2016 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;

11. con riferimento ai principi di Responsabilità Sociale (SA 8000), di condividere l'importanza di sviluppare un ambiente di lavoro socialmente responsabile e di favorire la crescita professionale di tutti i dipendenti, nel rispetto delle leggi nazionali e sovranazionali e dei diritti umani. A tale scopo la Società si impegna a rispettare e a far rispettare, all'interno del proprio ambiente di lavoro e lungo tutta la catena di fornitura, le leggi vigenti che disciplinano i seguenti requisiti della norma SA 8000:

- a) lavoro infantile,
- b) lavoro obbligato,
- c) salute e sicurezza,
- d) libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva,
- e) discriminazione,
- f) procedure disciplinari,
- g) orario di lavoro,
- h) retribuzione.

La società si impegna a comunicare alla Team Italia S.r.l. ogni cambiamento delle condizioni precedentemente elencate, a rispondere ai questionari di valutazione e ad accettare eventuali controlli da parte di Team Italia S.r.l. del rispetto di tali condizioni, previa adeguata programmazione;

12. In applicazione delle norme in materia ambientale, di ESSERE o NON ESSERE (cancellare l'opzione non valida) in possesso di certificazione UNI EN ISO 14001 per il rispetto e il mantenimento della conformità in termini ambientali per quanto attiene il proprio impatto del proprio processo produttivo sull'ambiente e che utilizza necessarie soluzioni per mitigare tali impatti;

13. di essere in regola con le norme in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del decreto legislativo 81/2008 e ss.mm.ii.. In particolare, di essere in possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnico professionale previsti art. 26 comma 1 lettera a) punto 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, adeguati in relazione ai lavori appaltati; di aver assolto a tutti gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/08; di aver effettuato la valutazione dei rischi e di aver redatto il relativo documento; di aver elaborato il piano di emergenza ed evacuazione e — laddove necessari — di aver dotato i dipendenti dei DPI necessari; di aver assolto agli obblighi di informazione, formazione e addestramento nei confronti dei lavoratori che effettueranno le attività appaltate; di aver nominato il responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed il medico competente (ove previsto); di aver assolto agli obblighi di sorveglianza sanitaria (ove prevista) nei confronti dei lavoratori che effettueranno le attività appaltate. Di aver elaborato il piano operativo di sicurezza nei casi previsti; di aver assolto a tutti gli obblighi a carico dei fabbricanti, fornitori e installatori e di essere in possesso di tutta la documentazione attestante la conformità delle attrezzature e apparecchiature; che al personale impiegato è applicato il CCNL di categoria; che i dipendenti sono forniti di apposita tessera di riconoscimento come previsto dell'art.26, comma 8; di aver preso visione degli ambienti oggetto dell'appalto, ivi compresi i cicli produttivi ed i rischi specifici correlati;



MODULO FORNITORI DI BENI E SERVIZI

14. (in caso di società) che ha al proprio interno un Consiglio Di Amministrazione, che ha adottato al proprio un sistema di deleghe di funzioni individuando le seguenti cariche (datore di lavoro; responsabile ambientale; responsabile rapporti con le PP.AA., etc.:
15. di non essere sottoposto a misura interdittiva o misura interdittiva cautelare ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
16. di considerare la presente dichiarazione quale parte integrante dei rapporti/contratti attuali e futuri sottoscritti con Team Italia S.r.l. -

ALLEGA

- a) documento di identità personale del legale rappresentante della società, dei delegati di funzione, dei soci di maggioranza al 33 %;
- b) visura camerale aggiornata non anteriore a 6 mesi;
- c) eventuali attestazioni e certificati di conformità a norme volontarie della società (ad esempio ISO);
- d) eventuale certificato di iscrizione alla WHITE LIST;
- e) dichiarazione ex art. 17 D.P.R. 34/2000;
- f) dichiarazione ex art. 80 D.lgs. 50/2016;
- g) dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;
- h) dichiarazione possesso requisiti di idoneità tecnico-professionale ex art. 26 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii a cui allegare DURC, dichiarazione posizioni INPS, INAIL, CASSA e dichiarazione del datore di lavoro di avvenuta formazione e informazione ex artt. 36 e 37 del D. Lgs. 81/2008;
- i) dichiarazione del personale di cantiere;
- j) polizza RCT/RCO e relativa quietanza di pagamento;

DATA

FIRMA



INFORMATIVA PRIVACY

Con la presente la S.V. viene informata che, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati forniti saranno trattati secondo le modalità che seguono.

Finalità e Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati verrà effettuato per permettere: lo svolgimento di attività connesse all'esercizio di quanto indicato nell'oggetto sociale della Società, ivi compresa la partecipazione a procedure di gara e l'esecuzione dei lavori; lo svolgimento delle attività connesse all'instaurazione e alla gestione del rapporto di lavoro e/o consulenziale intercorrente tra la Società e ogni singolo Lavoratore dipendente e/o consulente, nonché i candidati a diventare tali.

I dati personali, comuni, sensibili e giudiziari, Vostri e di eventuali familiari, verranno utilizzati per:

- a) le verifiche di idoneità e regolarità necessarie alla partecipazione alle procedure di gara, alla esecuzione dei lavori, alle richieste contingenti;
- b) la valutazione dei requisiti morali ed etici necessari per l'assunzione, se non già intervenuta;
- c) l'elaborazione e il pagamento delle retribuzioni, di altri emolumenti e per la tenuta della contabilità;
- d) l'adempimento di obblighi legali e contrattuali, anche collettivi, connessi al rapporto di lavoro;
- e) la difesa di un diritto in sede di contenzioso;
- f) rispetto delle norme preventive in tema di COVID-19;
- g) polizia giudiziaria e uffici ispettivi.

Gli stessi dati verranno trattati in modo lecito, secondo correttezza e con la massima riservatezza, principalmente con strumenti elettronici e informatici e memorizzati sia su supporti informatici che su supporti cartacei che su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto delle misure minime di sicurezza ai sensi del GDPR 2016/679.

Tutti i dati predetti, nonché gli altri, costituenti lo stato di servizio dell'Interessato saranno archiviati anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per l'espletamento degli eventuali adempimenti connessi o derivanti dalla interruzione del rapporto di lavoro e/o consulenziale stesso.

Soggetti ai quali potranno essere comunicati i dati personali.

I dati personali e/o sensibili relativi al trattamento in questione potranno essere comunicati a:

- a) Stazioni Appaltanti, Enti Aggiudicatori, Committenti privati.
- b) Istituzioni pubbliche (es. INPS, INAIL, Direzione Provinciale del Lavoro, Agenzia delle Entrate, ecc.).
- c) Fondi integrativi e/o Casse anche private di previdenza, assistenza e/o assicurazione.
- d) Medici e/o studi medici, in adempimento agli obblighi in materia di igiene e sicurezza del lavoro.
- e) Organismo di Vigilanza societario nominato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001.
- f) Professionisti e/o società di servizi per l'amministrazione delle paghe e/o la gestione aziendale.
- g) Istituti di credito per il pagamento delle retribuzioni.
- h) Organizzazioni imprenditoriali cui la scrivente Struttura aderisce.
- i) Organizzazioni sindacali cui l'Interessato abbia aderito.

Responsabile del trattamento

Team Italia S.r.l. con sede presso la Prov Squinzano T.re Rinalda km4 C.P. 171 LE CENTRO - 73100 LECCE - tel +390832782509 - fax +390832781379 - email info@teamitalialead.it

Il Responsabile del trattamento dei dati è il dott. Andrea Rebisso, nella sua qualità di Legale rappresentante societario.

Archiviazione da parte dell'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza societario nominato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 avrà accesso a tutte le informazioni e alla documentazione aziendale necessaria ai fini dell'effettivo svolgimento dei propri compiti e delle proprie funzioni. Sui server di quest'ultimo, pertanto, si procederà all'archiviazione ed alla conservazione di documenti informatici e/o cartacei, le segnalazioni ricevute, al fine di garantire la completa tracciabilità degli interventi intrapresi per l'adempimento delle sue funzioni istituzionali. I documenti in formato elettronico saranno conservati in un "directory" protetta da credenziali di autenticazione conosciuti dall'Organismo di Vigilanza ovvero dai soggetti espressamente autorizzati dallo stesso.

Data _____

Firma e timbro
